



CANI



GATTI



ALTRI ANIMALI



AMICI PER LA ZAMPA



VIDEOADOZIONI

Trova un cane smarrito, ma ha una sorpresa quando legge la ...

Per due anni ha vissuto in un bosco, poi il cane ha deciso di fidarsi di ...

Blue, da cane randagio su una spiaggia greca a perfetto cane da terapia

Hotel Rigopiano: trovato morto Neve, il terzo cane che mancava all'appello

Dopo il funerale, ogni giorno il cane va alla tomba del suo proprietario



“Sei cardiopatico? Prenditi un cane, fa bene al cuore e ti allunga la vita”



AFORISMI

S

E l'antica amicizia, la gioia di essere cane...

GUARDA ANCHE

FULVIO CERUTTI

Pubblicato il 28/01/2017

Ultima modifica il 28/01/2017 alle ore 06:21

La presenza di un cane fa bene al cuore, in tutti i sensi. **A dirlo è uno studio pubblicato dalla rivista scientifica *Circulation*** : chi soffre di patologie cardiovascolari se prende un cagnolino vive sensibilmente più a lungo.

«L'articolo "*Pet ownership and cardiovascular risk*" ha confermato il valore e l'efficacia della pet therapy - spiega il cardiologo Andrea Macchi - nei pazienti con malattia cardiovascolare è stata dimostrata una associazione molto forte tra la presenza di un cane e la riduzione della mortalità. Un dato che ha dell'incredibile: la sopravvivenza è superiore rispetto a quella dei pazienti che non hanno un cucciolo in casa. **Il beneficio dato dalla presenza dell'animale di compagnia è indipendente dalla severità della malattia e dalle misure mediche messe in atto.** Un dato dunque empirico che trova spiegazioni, a esempio, nel fatto che il cane impone al padrone una certa attività fisica, donando anche serenità e affetto, condizioni assolutamente indispensabili per stare meglio».

Proprio da questi risultati ha preso spunto il Centro Cuore degli Istituti di ricovero e cura Iseni-Sanità di Malpensa che dal primo febbraio parte con la "pet therapy", aiutando il paziente a trovare, anzi ad adottare, un animale abbandonato.

Dati scientifici alla mano, gli specialisti del servizio di cardiologia della clinica suggeriranno ai malati l'adozione di un cagnolino, mostrando i vantaggi di questa «terapia a quattro zampe» e, grazie alla convenzione che la Fondazione Iseni ha stipulato con Animal's Emergency Onlus, una delle associazioni lombarde più note che si occupa di assistere gli animali abbandonati, provvederanno a trovare e ad assegnare il cucciolo più adatto per la pet therapy cardiologica.